



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

soprintendenza
speciale per i beni
archeologici di roma

COSTANTINO

313 d.C.

10 · APRILE · 2013 | 15 · SETTEMBRE · 2013

COLOSSEO | ROMA

La Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma accoglie al Colosseo, dal 11 aprile al 15 settembre 2013, la mostra che celebra l'anniversario della emanazione dell'Editto di Costantino a Milano nel 313 d.C.

La mostra, reduce da un grande successo di pubblico a Palazzo Reale di Milano, progettata e ideata dal Museo Diocesano di Milano e curata da Gemma Sena Chiesa e Paolo Biscottini, al Colosseo presenta una sezione interamente dedicata all'età costantiniana a Roma curata da Mariarosaria Barbera, soprintendente per i beni archeologici di Roma.

L'iniziativa è promossa e prodotta dal Museo Diocesano di Milano e la casa editrice Electa, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con la Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Roma, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Milano. La mostra è realizzata con il sostegno della Fondazione Bracco, in collaborazione con La Fondazione Aquileia.

L'esposizione **celebra l'anniversario della emanazione nel 313 d.C. dell'“Editto di Milano”**, da parte dell'imperatore romano d'Occidente Costantino e del suo omologo d'Oriente, Licinio. Con esso il Cristianesimo, dopo secoli di persecuzioni, veniva dichiarato lecito e si inaugurava così un periodo di tolleranza religiosa e di grande innovazione politica e culturale. Il rescritto, infatti, riportava: *Noi, dunque Costantino Augusto e Licinio Augusto abbiamo risolto di accordare ai Cristiani e a tutti gli altri la libertà di seguire la religione che ciascuno crede, affinché la divinità che sta in cielo, qualunque essa sia, a noi e a tutti i nostri sudditi dia pace e prosperità.*

PROGETTO E IDEAZIONE



MUSEO
DIOCESANO
MILANO

CON LA COLLABORAZIONE DI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

UNA MOSTRA



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

soprintendenza
speciale per i beni
archeologici di roma

Electa

MAIN PARTNER



Fondazione
Bracco

MAIN SPONSOR



GRUPPO BANCARIO
Credito
Valtellinese

SOSTENITORI

INTESA  SANPAOLO  Posteitaliane  Postevita 



COSTANTINO

313 d.C.

10 · APRILE · 2013 | 15 · SETTEMBRE · 2013

COLOSSEO | ROMA

Il percorso espositivo si articola in sezioni che approfondiscono con **circa centosessanta preziosi oggetti d'archeologia e d'arte** tematiche storiche, artistiche, politiche e religiose. Sono evidenziati i protagonisti dell'epoca, l'esercito e i suoi armamenti, la corte, i preziosi oggetti d'arte e di lusso. Nella sezione più specificatamente dedicata a Roma, materiali inediti provengono da recenti scavi effettuati nell'area della capitale. Inoltre, un interessante approfondimento è dedicato all'Arco di Costantino, i cui rilievi sono raccontati anche attraverso un video realizzato per la mostra.

Una parte consistente dell'itinerario espositivo viene riservato alla **rivoluzione politica e religiosa** operata da Costantino, dando **fine alle persecuzioni contro i cristiani**, e ponendo sulle sue insegne militari la croce nella forma sintetica e crittografica del **Krismon**, un simbolo grafico che univa le due lettere iniziali greche del nome di Cristo. Costantino adottò questo emblema durante la battaglia di Ponte Milvio del 312, in cui sconfisse Massenzio, che gli conteneva il titolo di Augusto d'Occidente, forse più per ragioni di opportunità politica che per affermare il proprio avvicinamento personale alla religione di Cristo.

La storia di Costantino si intreccia con la leggenda che presto sorse intorno alla sua figura. Alcune fonti – da Eusebio di Cesarea, a Lattanzio, ai panegirici, ad altri – descrissero la visione di Costantino (*in hoc vinces*) e paragonarono la vittoria del 312 al passaggio del Mar Rosso di Mosè. Questo parallelismo è esemplificato in mostra da una serie di frammenti e di rilievi. Il tempo della **tolleranza religiosa**, proclamata nel 313, si evidenzia attraverso la persistenza di diverse religioni nell'impero costantiniano e dei suoi successori, mediante l'uso di **iconografie cristiane e pagane** in oggetti d'arte di destinazione ufficiale o privata. L'esposizione considera attentamente anche le **tre istituzioni** che furono protagoniste dell'età di Costantino: **l'esercito, la chiesa e la corte imperiale**. Vengono così presentati i principali protagonisti del grande cambiamento storico e culturale seguito all'editto del 313. **Ritratti, monete e oggetti** documentano il nuovo aspetto pubblico dell'imperatore, della corte, dei grandi funzionari, dell'esercito, della Chiesa e dei suoi vescovi fino ad Ambrogio, che renderà la sede vescovile ambrosiana la più importante dell'Occidente.

Numerosi **oggetti d'arte e di lusso** appartenuti a personaggi dell'élite dell'impero o destinati alle chiese, tutti di inestimabile valore, testimoniano il passaggio, avvenuto nel corso del **IV secolo**, del **cristianesimo da devozione lecita privata a una dimensione pubblica e ufficiale** e, infine, a **unica religione dell'Impero**. Le varie sezioni contengono opere provenienti da numerosi musei e istituzioni pubbliche, sia italiani che stranieri.

La mostra è realizzata con il contributo del Gruppo bancario Credito Valtellinese e di Intesa Sanpaolo / progetto *Restituzioni*, Poste Italiane/Poste Vita, Open Care – Servizi per l'arte.

Il catalogo è edito da Electa.

PROGETTO E IDEAZIONE



CON LA COLLABORAZIONE DI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

UNA MOSTRA



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

soprintendenza
speciale per i beni
archeologici di roma

Electa

MAIN PARTNER



MAIN SPONSOR



SOSTENITORI



COSTANTINO

313 d.C.

10 · APRILE · 2013

15 · SETTEMBRE · 2013

COLOSSEO

ROMA

INFORMAZIONI TECNICHE

ORARI Dalle 8.30 a un'ora prima del tramonto.
Non si effettua chiusura settimanale.
La biglietteria chiude un'ora prima.

INGRESSO Intero Euro 12,00; ridotto Euro 7,50

*Lo stesso biglietto consente l'accesso al Colosseo,
al Foro romano e al Palatino*

I biglietti sono acquistabili online sul sito www.coopculture.it.

*L'applicazione iMiBAC Top 40 consente l'acquisto del biglietto tramite
smartphone*

**INFORMAZIONI
E VISITE GUIDATE** tel. +39.06.39967700
www.coopculture.it

PROGETTO E IDEAZIONE



MUSEO
DIOCESANO
MILANO

CON LA COLLABORAZIONE DI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

UNA MOSTRA



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

soprintendenza
speciale per i beni
archeologici di roma

Electa

MAIN PARTNER



Fondazione
Bracco

MAIN SPONSOR



GRUPPO BANCARIO
Credito
Valtellinese

SOSTENITORI

INTESA SANPAOLO **Posteitaliane** **PosteVita**
Gruppo assicurativo italiano

